



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale
Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

AVVISO PUBBLICO

Accordo per lo sviluppo e la coesione Regione Sardegna

Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987

Delibera CIPESS n. 5, 30 gennaio 2025

Area tematica: 05 – Ambiente e risorse naturali

Linea di intervento: 05.01 – Rischi e adattamento climatico

*Realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in aree perimetrate
del PAI*

ID FSCRI_RI_4624

D.G.R. n. 40/16 del 30.07.2025

Determinazione Dirigenziale SOI rep. n. 1727, prot. n. 33003 del 05.08.2025

Avviso pubblico per la selezione delle proposte di intervento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

Sommario

1. Oggetto	3
2. Finalità e obiettivi	3
3. Riferimenti normativi	3
4. Soggetti ammessi e dotazione finanziaria	4
5. Interventi ammessi a finanziamento	5
6. Modalità di presentazione delle istanze	5
7. Criteri per la formazione e lo scorrimento della graduatoria	7
7.1. Centro abitato (massimo 20 punti)	7
7.2. Infrastrutture (massimo 35 punti)	8
7.3. Intervento di completamento (massimo 10 punti)	8
7.4. Disponibilità del progetto (massimo 35 punti)	9
8. Procedura di individuazione degli interventi da finanziare e istruttoria regionale	12
9. Motivi di esclusione	13
10. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione della spesa	13
11. Decadenza e revoca del finanziamento	14
12. Responsabilità procedimento	14
13. Pubblicazioni, informazioni e contatti	14
14. Diritto di accesso agli atti	15
15. Norme di rinvio	15



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

1. Oggetto

Il presente avviso è finalizzato alla individuazione degli interventi da finanziare con le risorse assegnate alla Regione Sardegna con l'Accordo per lo sviluppo e la coesione sottoscritto il 28.11.2024 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione stessa, di cui alla Delibera CIPESS n. 5 del 30 gennaio 2025, facenti parte del Fondo di rotazione ex Legge n. 183/1987 ed appartenenti all'Area tematica 05 – Ambiente e risorse naturali, Linea di intervento 05.01 - “Rischi e adattamento climatico”.

2. Finalità e obiettivi

Le risorse sono destinate alla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico in aree perimetrate del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) nel territorio della Regione Sardegna.

In coerenza con la programmazione europea, le risorse assegnate tramite il presente avviso dovranno essere spese e rendicontate entro il 31.12.2029, pena la perdita del finanziamento concesso. Il sistema regionale di gestione e controllo applicabile a dette risorse è quello previsto per le risorse FSC 2021-2027.

3. Riferimenti normativi

I Soggetti beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, pantouflage, rispetto dei patti di integrità e delle leggi, regolamenti e atti di pianificazione disciplinanti la materia di competenza con particolare riferimento a:

- Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 12 “Legge di stabilità 2025”;
- Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 13 “Bilancio di previsione 2025-2027”;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei appalti”;
- Legge Regionale n. 8 del 13 marzo 2018 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
- DGR n. 25/19 del 3 maggio 2016 recante direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali (delega o convenzione ex art. 6 L.R. n. 5/2007), L.R. 9.3.2015, n. 5, art. 5, commi 5, 6 e 7 che modifica e integra le direttive introdotte con la DGR n. 40/8 del 7 agosto 2015;
- DGR n. 48/23 del 2 ottobre 2018 recante “Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. n. 8/2018. Adeguamento delle precedenti direttive introdotte con le D.G.R. n. 40/8 del 7 agosto 2018 e n. 25/19 del 3 maggio 2016”;
- P.A.I. piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico redatto ai sensi della legge n. 183/1989 e del decreto-legge n. 180/1998, e approvato con decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 luglio 2006 e ss.mm.ii.;
- P.G.R.A. Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna, approvazione Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 15 marzo 2016 e ss.mm.ii.;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

- P.S.F.F. Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, sensi dell'art. 17, comma 6 della legge 19 maggio 1989 n. 183, quale Piano Stralcio del Piano di Bacino Regionale relativo ai settori funzionali individuati dall'art. 17, comma 3 della L. 18 maggio 1989, n. 183;
- Direttive di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 17 ottobre 2017 dell'Autorità di bacino regionale:
 - “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti”;
 - “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti”;
 - “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali di guardia esistenti”.
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 08 febbraio 2021, n. 2 recante la “Disciplina del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR), di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modifiche e integrazioni.
- DGR n. 11-75 del 24 marzo 2021 recante le “Direttive regionali in materia di VIA e di provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR).”;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- Decreto Ministero delle infrastrutture e trasporti 17 gennaio 2018, recante “Norme tecniche per le costruzioni”;
- Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 e ss.mm.ii.

4. Soggetti ammessi e dotazione finanziaria

Nelle more del pieno recepimento dell'art. 61 della L.R. n. 9 del 12 giugno 2006, così come modificato dalla Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, possono presentare domanda di finanziamento i Comuni, le Unioni dei Comuni, le Province e le Città metropolitane.

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a **euro 60.000.000,00**, e saranno attribuite sino ad esaurimento, seguendo l'ordine di graduatoria che sarà definito secondo i criteri indicati nel presente avviso.

L'importo massimo finanziabile per ciascuna proposta di intervento a valere sulle risorse di cui al presente avviso è pari a **euro 3.000.000,00**.

Fermo restando il suddetto massimale, ciascun Ente proponente potrà eventualmente prevedere lo stanziamento di ulteriori risorse a carico dei rispettivi bilanci per cofinanziare l'opera.

Ciascun Ente proponente potrà presentare **al massimo tre proposte di intervento** individuate nel territorio di propria competenza.

In ciascuna domanda dovrà essere indicata la priorità da applicarsi nella formazione della graduatoria qualora più interventi presentati dallo stesso Ente riportino lo stesso punteggio. La priorità dovrà essere espressa indicando nella domanda l'ordine di preferenza (1, 2, 3) in base al numero di istanze presentate



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

(massimo 3).

5. Interventi ammessi a finanziamento

Saranno ammesse a partecipare alla selezione di cui al presente avviso le richieste di finanziamento aventi ad oggetto:

- interventi in aree perimetrate del PAI con classe di rischio prevalente R3 o R4, che prevedano la mitigazione del rischio e/o della pericolosità;
- interventi sui canali presenti nel Repertorio dei canali tombati del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna vigente

Non saranno ammesse alla selezione di cui al presente avviso, in quanto già ricomprese in altre specifiche linee di finanziamento, le richieste di finanziamento aventi ad oggetto:

- interventi di manutenzione ordinaria e di pulizia degli alvei;
- interventi riguardanti le reti di drenaggio urbano.

6. Modalità di presentazione delle istanze

La richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente per via telematica, pena la non ammissibilità dell'istanza, mediante il sistema informatico on line appositamente predisposto dalla Regione (S.U.S. – Sportello Unico dei Servizi), raggiungibile al seguente indirizzo: <http://sus.regione.sardegna.it>.

Per poter procedere alla presentazione della richiesta on line, è necessario che il Rappresentante Legale dell'Ente richiedente il contributo, o un suo delegato, possieda le credenziali di accesso (SPID, CIE o TSCNS (Tessera Sanitaria – Carta Nazionale dei Servizi)).

Il Rappresentante Legale dell'Ente, o suo delegato, dotato di credenziali SPID, CIE o TS-CNS, potrà accedere al portale S.U.S. e dovrà:

- cliccare su ACCEDI/REGISTRATI e inserire le proprie credenziali
- selezionare il procedimento denominato **“Realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in aree perimetrate del PAI”**;
- cliccare su NUOVA RICHIESTA per l'inserimento dei dati richiesti nei vari campi delle schede che compongono la richiesta.

Gli utenti saranno guidati nella compilazione delle sezioni.

Per la compilazione della domanda on-line, si suggerisce di consultare i Manuali disponibili nelle schede descrittive dei procedimenti nel S.U.S.

È possibile, in qualsiasi momento prima dell'invio telematico, procedere al salvataggio in bozza della richiesta per apportare modifiche, senza dover creare nuove domande oppure annullare la domanda. Una volta verificati i dati inseriti, sarà possibile procedere con la trasmissione telematica della domanda mediante



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

il portale S.U.S.

Una volta effettuato l'invio della richiesta non sarà più possibile apportare correzioni. Pertanto, per correggere ogni eventuale errore, sarà necessario inviare, entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente avviso, una nuova domanda indicando lo stesso C.U.P. della domanda che deve essere preventivamente annullata. Il Servizio istruirà soltanto l'ultima domanda ricevuta con lo stesso C.U.P.

Le richieste di contributo potranno essere trasmesse con le suddette modalità, **non oltre le ore 14:00 del giorno 31 ottobre 2025.**

Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema e presentare alcuna richiesta. Si precisa che dal momento della scadenza dei termini sopra evidenziati, le funzionalità del sistema online per la compilazione e l'invio della domanda non saranno più disponibili.

Il caricamento delle richieste suddette potrà avvenire a partire dalla data che verrà successivamente comunicata mediante avviso da pubblicare sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it, sezione “Servizi Enti Locali”, modulo “Bandi e gare”.

Si precisa che dal momento di invio della richiesta tutte le comunicazioni tra l'Ente richiedente ed il Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e di quanto eventualmente richiesto nel corso dell'istruttoria, dovranno avvenire **unicamente** attraverso la piattaforma informatica S.U.S.

Si precisa, altresì, che tutte le trasmissioni delle comunicazioni agli enti, inviate tramite la piattaforma informatica S.U.S., sono da intendersi valide ai fini della notifica ai medesimi enti.

Il sistema inoltrerà le notifiche che intercorrono durante le diverse fasi del procedimento all'indirizzo mail inserito dall'utente Rappresentante Legale, o suo delegato, in fase di registrazione delle proprie credenziali SPID, CIE o TS-CNS.

Si raccomanda pertanto di inserire indirizzi mail che vengano monitorati quotidianamente.

Il sistema di inoltro delle notifiche via mail sopra descritto non sostituisce la piattaforma informatica S.U.S. Pertanto, qualora le notifiche via mail non dovessero pervenire, farà fede la data di caricamento delle note nella piattaforma stessa, che dovrà pertanto essere periodicamente consultata.

Nella domanda di partecipazione all'avviso, generata dalla piattaforma informatica S.U.S. contenente i dati indicati nello schema di domanda, dovrà essere, altresì, dichiarato che fin dalla data di presentazione della medesima domanda, la seguente documentazione è disponibile per le eventuali verifiche di cui al successivo art. 8 e che dovrà essere trasmessa al Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche a seguito di specifica richiesta:

1. scheda del codice C.U.P. (Codice Unico Progetto) in formato PDF;
2. nel caso di indisponibilità di un progetto:
 - a. relazione illustrativa contenente una descrizione dell'intervento, delle sue finalità, della tipologia delle opere da realizzare, nella quale si dia evidenza dell'ammissibilità



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

dell'intervento di cui al punto 5 e nella quale siano presenti le informazioni necessarie per il calcolo dei punteggi di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3;

- b. individuazione planimetrica su CTR (con georeferenziazione dell'intervento, se presente, secondo le linee guida di cui alla DGR n.16/9 del 26 marzo 2025);
- c. quadro economico dell'intervento;

3. nel caso di progetto disponibile:

- a. relazione illustrativa contenente una descrizione dell'intervento, delle sue finalità, della tipologia delle opere da realizzare, nella quale si dia evidenza dell'ammissibilità dell'intervento di cui al punto 5 e nella quale siano presenti le informazioni necessarie per il calcolo dei punteggi di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3;
 - b. elaborati progettuali;
 - c. nota di convocazione della conferenza di servizi indetta ai fini dell'approvazione del progetto (se disponibile);
 - d. determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi indetta ai fini dell'approvazione del progetto e copia dei pareri rilasciati dagli enti coinvolti nel procedimento (se disponibile);
 - e. provvedimento di approvazione del progetto (se disponibile);
 - f. comunicazione da parte del Servizio competente della Direzione generale della difesa dell'ambiente circa la necessità o meno di sottoporre l'intervento a verifica di assoggettabilità a V.I.A. (se disponibile);
 - g. estremo provvedimento regionale di conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (se sottoposto a detto procedimento);
4. dichiarazione del Responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ente proponente in merito alla possibilità di copertura finanziaria della quota di cofinanziamento (qualora dichiarata);
5. eventuale altra ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dal Servizio per chiarimenti in merito alla domanda.

7. Criteri per la formazione e lo scorrimento della graduatoria

A ciascuna proposta di intervento sarà attribuito un punteggio complessivo pari alla somma dei punteggi definiti dai criteri di seguito indicati.

7.1. Centro abitato (massimo 20 punti)

Sarà assegnato il seguente punteggio:

- qualora l'intervento determini benefici in aree al di fuori di un centro abitato..... 0
- qualora l'intervento determini benefici in aree che ricadano in tutto o in parte all'interno del centro abitato, con riferimento esclusivamente alla quota interna all'abitato:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

- nel caso di superficie R3/R4 minore 1 m² 0
- nel caso di superficie R3/R4 maggiore o uguale a 1 m² e minore o uguale a 10.000 m², il punteggio sarà calcolato mediante interpolazione lineare, arrotondato per eccesso alla prima cifra decimale, attribuendo il punteggio 1 alla superficie di 1 m² e il punteggio 20 alla superficie di 10.000 m²;
- nel caso di superficie R3/R4 maggiore di 10.000 m² 20
- nel caso di un canale tombato, con riferimento esclusivamente al tratto ricadente in area urbana e per il quale l'intervento determina un beneficio in termini di mitigazione del rischio:
 - nel caso di sviluppo minore di 1 m: 0
 - nel caso di sviluppo maggiore o uguale a 1 m e minore o uguale a 500 m, il punteggio sarà calcolato mediante interpolazione lineare, arrotondato per eccesso alla prima cifra decimale, attribuendo il punteggio 1 alla lunghezza di 1 m e il punteggio 20 alla lunghezza di 500 m;
 - nel caso di sviluppo maggiore di 500 m: 20

Al riguardo si fa presente che ai fini dell'attribuzione del suddetto punteggio si farà riferimento alla definizione di centro abitato contenuta all'art. 3, comma 8, del Decreto legislativo 30/04/1992, n. 285, di seguito richiamata: *<Centro abitato: insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.>*

Il valore del punteggio calcolato mediante interpolazione sarà considerato alla seconda cifra decimale arrotondato per eccesso.

7.2. Infrastrutture (massimo 35 punti)

Sarà assegnato uno dei seguenti punteggi qualora l'intervento produca benefici, in termini di mitigazione del rischio idrogeologico, ad una delle seguenti infrastrutture:

- a) infrastrutture stradali provinciali: 20
- b) infrastrutture stradali comunali, ospedali e scuole: 10
- c) altre infrastrutture pubbliche: 5
- d) qualora l'intervento non produca benefici ad una infrastruttura: 0

7.3. Intervento di completamento (massimo 10 punti)

Sarà assegnato il seguente punteggio:

- 10 punti: qualora l'intervento riguardi il completamento di un'opera già realizzata o in corso di realizzazione;
- 0 punti: qualora l'intervento non riguardi il completamento di un'opera già realizzata o in corso di realizzazione.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

7.4. Disponibilità del progetto (massimo 35 punti)

La disponibilità del progetto relativo all'intervento oggetto della domanda di finanziamento sarà valutata sulla base dei livelli progettuali sviluppati e delle autorizzazioni acquisite. Per ciascun livello progettuale sviluppato saranno assegnati i seguenti punteggi:

caso a) Intervento da non sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA o che abbia concluso la verifica positivamente senza rinvio a VIA:

1. PFTE (50/2016)
 - Conferenza di servizi da indire: 1
 - Conferenza di servizi in corso di svolgimento: 2
 - Conferenza di servizi conclusa positivamente: 5
 - Conferenza di servizi conclusa negativamente: 0
2. PD (50/2016)
 - Conferenza di servizi dei livelli progettuali precedenti conclusa positivamente:
 - Conferenza di servizi da indire: 4
 - Conferenza di servizi in corso di svolgimento: 8
 - Conferenza di servizi conclusa positivamente: 20
 - Conferenza di servizi conclusa negativamente: 0
 - Conferenza di servizi del livello progettuale precedente non conclusa o conclusa negativamente: 0
3. PFTE (36/2023)
 - Conferenza di servizi da indire: 5
 - Conferenza di servizi in corso di svolgimento: 10
 - Conferenza di servizi conclusa positivamente: 25
 - Conferenza di servizi conclusa negativamente: 0
4. PE (50/2016 o 36/2023)
 - Conferenza di servizi dei livelli progettuali precedenti conclusa positivamente:
 - approvato ed aggiornato al prezziario vigente: 10
 - approvato, da aggiornare al prezziario vigente: 8
 - Negli altri casi: 0

caso b) Intervento da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA con procedimento non avviato

- Per qualunque livello progettuale 0



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

caso c) Intervento da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA con procedimento avviato

- 1. PFTE (50/2016) 1
- 2. PFTE (36/2016) 5
- 3. PD (50/2016) e PE (50/2016 o 36/2023) 0

caso d) Intervento sottoposto a VIA con procedimento non avviato:

- Per qualunque livello progettuale 0

caso e) Intervento sottoposto a VIA con procedimento avviato:

- 1. PFTE (50/2016) 2
- 2. PFTE (36/2016) 10
- 3. PD (50/2016) e PE (50/2016 o 36/2023) 0

caso f) Intervento sottoposto a VIA con procedimento concluso positivamente

- 1. PFTE (50/2016)
 - Conferenza di servizi da indire: 2
 - Conferenza di servizi in corso di svolgimento: 3
 - Conferenza di servizi conclusa positivamente: 5
 - Conferenza di servizi conclusa negativamente: 0
- 2. PD (50/2016)
 - Conferenza di servizi da indire: 4
 - Conferenza di servizi in corso di svolgimento: 8
 - Conferenza di servizi conclusa positivamente: 20
 - Conferenza di servizi conclusa negativamente: 0
- 3. PFTE (36/2023)
 - Conferenza di servizi da indire: 9
 - Conferenza di servizi in corso di svolgimento: 13
 - Conferenza di servizi conclusa positivamente: 25
 - Conferenza di servizi conclusa negativamente: 0
- 4. PE (50/2016 o 36/2023)
 - Conferenza di servizi conclusa positivamente nei livelli progettuali precedenti:
 - approvato ed aggiornato al prezzario vigente: 10
 - approvato, da aggiornare al prezzario vigente: 8
 - Negli altri casi: 0



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

caso g) Intervento sottoposto a VIA con procedimento concluso negativamente:

- Per qualunque livello progettuale 0

Ai fini dell'attribuzione dei suddetti punteggi si precisa quanto segue:

- il punteggio sarà calcolato come somma dei punteggi assegnati a ciascun livello progettuale;
- poiché gli interventi di natura idraulica sono ascrivibili quantomeno alla fattispecie di cui all'art. 7, lettera n), dell'Allegato B1 alla D.G.R. n. 11-75 del 24.03.2021, la non sottoposizione alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA è stabilita dal competente Servizio dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente previa espressa richiesta formale da parte dell'Ente proponente al medesimo Servizio. Per quanto attiene agli interventi di natura geologica e geotecnica il progetto dovrà verificare e motivare la sussistenza o meno dei presupposti per il ricorso a detta procedura con riferimento all'Allegato B1 alla D.G.R. n. 11-75 del 24.03.2021;
- il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si intende avviato quando il Servizio regionale competente ha provveduto alla pubblicazione dello Studio preliminare ambientale nel portale *SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali* come stabilito dall'art. 3, comma 5, delle *Direttive regionali in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR)* allegate alla D.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021;
- il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si intende concluso quando la Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria del Servizio regionale competente, ha adottato con propria deliberazione il provvedimento di verifica;
- il procedimento di VIA si intende avviato quando il Servizio regionale competente ha provveduto alla pubblicazione dello Studio di impatto ambientale nel portale *SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali* come stabilito dall'art. 8, comma 5, delle *Direttive regionali in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR)* allegate alla D.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021;
- il procedimento di VIA si intende concluso quando la Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria del Servizio regionale competente, ha adottato con propria deliberazione il provvedimento di compatibilità ambientale e il P.A.U.R.;
- per conferenza di servizi si intende il procedimento previsto dalla normativa vigente per l'approvazione del relativo livello progettuale. La conferenza di servizi si intende conclusa, positivamente o negativamente, quando è stata emessa la determinazione motivata di conclusione della conferenza stessa;
- nel caso di progettazione sviluppata ai sensi del D. Lgs. 50/2016, qualora la stazione appaltante abbia disposto l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, i punteggi attribuiti al livello progettuale saranno incrementati del punteggio stabilito per il livello omesso.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

A parità di punteggio costituisce elemento di precedenza l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La graduatoria verrà compilata inserendo innanzitutto la proposta di ciascun Ente, con il punteggio più alto, a seguire la seconda proposta di ciascun ente con il punteggio immediatamente inferiore (nel caso in cui l'Ente trasmetta due o tre domande) ed infine la terza proposta di ciascun Ente con il punteggio più basso nel caso in cui abbia presentato tre domande.

Pertanto, nella graduatoria risulteranno in ordine di punteggio una proposta di tutti gli Enti che hanno inviato almeno una domanda, a seguire in ordine di punteggio la seconda proposta e infine sempre in ordine di punteggio l'eventuale terza proposta (A titolo di esempio, si chiarisce che la proposta n. 2 di un Ente che ha presentato due proposte, risulterà in posizione inferiore nella graduatoria rispetto ad un Ente che ha presentato una sola proposta anche se la proposta n. 2 ha ottenuto un punteggio superiore a quella dell'Ente che ha presentato una sola domanda. Così pure la proposta n. 3 di un Ente X che ha presentato tre proposte, risulterà in posizione inferiore nella graduatoria rispetto alla proposta n. 2 di un Ente Y che ha presentato solo due proposte, anche se la proposta n. 3 dell'Ente X ha ottenuto un punteggio superiore a quella dell'Ente Y che ha presentato solo due domande).

8. Procedura di individuazione degli interventi da finanziare e istruttoria regionale

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, verrà stilato l'elenco degli interventi candidati a finanziamento in ordine di punteggio, come attribuito dal sistema in virtù di quanto dichiarato dagli Enti e verranno avviati i controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, secondo le seguenti modalità:

- **controllo a campione:** effettuato prioritariamente sulle istanze che risulterebbero beneficiarie del finanziamento sulla base dell'elenco di cui sopra, con modalità da definirsi a cura del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche. L'individuazione delle istanze di finanziamento da assoggettare a controllo avviene utilizzando criteri di casualità.
- **eventuale controllo puntuale:** riguarda tutte le dichiarazioni sostitutive per le quali sorgono ragionevoli dubbi circa la veridicità di quanto dichiarato.

Gli Enti, le cui dichiarazioni siano soggette a controllo, dovranno, a pena di esclusione, trasmettere entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'inoltro della comunicazione del Servizio la documentazione richiesta.

Ove risultassero dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, i dichiaranti incorreranno nelle previste sanzioni penali nonché nell'esclusione dalla graduatoria.

All'esito dell'attività di cui sopra, il Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche procede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito dell'Amministrazione e gli Enti potranno far pervenire, entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione sul sito della Regione, osservazioni o richieste di rettifica della graduatoria.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

Esaminate le eventuali osservazioni pervenute, verrà approvata la graduatoria definitiva con determinazione del Dirigente del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche e si procederà alla sottoscrizione degli atti convenzionali con i soggetti beneficiari.

L'inserimento in posizione utile nella graduatoria definitiva non dà il diritto al finanziamento, che verrà assegnato solo successivamente all'approvazione dell'impegno contabile da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Sardegna.

Qualora risultassero disponibili ulteriori risorse afferenti alle medesime finalità e obiettivi del presente avviso, la Regione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria approvata per il finanziamento degli interventi.

Nel caso le risorse finanziarie risultino insufficienti a dare completa copertura all'ultimo intervento finanziabile, il Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche potrà richiedere all'Ente proponente la realizzazione di uno stralcio funzionale di importo pari alle risorse effettivamente disponibili.

Se tale eventualità non risultasse percorribile, la medesima proposta sarà avanzata per l'intervento in posizione immediatamente successiva in graduatoria, restando comunque inalterato l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di annullare la presente procedura in caso di comprovate motivazioni.

9. Motivi di esclusione

Saranno dichiarate inammissibili le istanze:

- presentate da Soggetti differenti da quelli di cui all'art. 4 del presente avviso;
- prive dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente avviso;
- presentate in difformità alle modalità di cui all'art. 6 del presente avviso;
- pervenute oltre il termine per la presentazione delle domande di cui all'art. 6 del presente avviso.

Con riguardo alla compilazione della domanda di finanziamento, tutto ciò che non risulta espressamente motivo di esclusione ai sensi del presente articolo, potrà essere oggetto di integrazione entro 10 (giorni) naturali e consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, pena automatica esclusione della proposta.

10. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione della spesa

Ai fini della formulazione della proposta di finanziamento, ciascun Ente dovrà tenere in debito conto quanto segue.

- gli enti beneficiari del finanziamento in argomento dovranno sottoscrivere apposita convenzione con il Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche, entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa, allegando un cronoprogramma finanziario e procedurale;
- il termine finale di ammissibilità della spesa per il Fondo di rotazione è fissato al **31 dicembre 2029**,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

in coerenza con la programmazione europea, pena la perdita del finanziamento concesso. Il sistema regionale di gestione e controllo applicabile a dette risorse è quello previsto per le risorse FSC 2021-2027.

11. Decadenza e revoca del finanziamento

I finanziamenti concessi ai beneficiari sono soggetti a decadenza, parziale o totale, con provvedimento del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche, in caso di:

- mancata sottoscrizione della convenzione di finanziamento entro i termini di cui al punto precedente;
- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal presente avviso;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione del finanziamento;
- mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma presentato in sede convenzionale dall'Ente;
- mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio dell'intervento
- mancato rispetto del termine finale di ammissibilità della spesa, di cui al punto precedente.

A seguito dell'eventuale revoca del finanziamento assentito, le somme recuperate potranno essere utilizzate per la realizzazione degli interventi ammissibili presenti nella graduatoria.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, alla verifica del rispetto di quanto disposto dal presente avviso e di quanto dichiarato nella domanda di finanziamento e del rispetto della normativa vigente.

Per tali fini l'Amministrazione regionale potrà richiedere, in qualunque momento, la trasmissione di atti ed elaborati progettuali al Soggetto beneficiario.

La decadenza del finanziamento comporterà l'obbligo da parte del beneficiario della restituzione delle somme percepite, in attuazione delle vigenti normative statali e regionali, secondo le modalità ed i termini indicati nel provvedimento del Dirigente competente.

12. Responsabilità procedimento

L'Unità organizzativa competente è il Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, con sede in Cagliari, Viale Trento n. 69. Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Coordinatore del Settore Opere Idrauliche e di difesa del suolo Ing. Roberta Daino, tel.: 070 606 2136, email: rdaino@regione.sardegna.it

13. Pubblicazioni, informazioni e contatti

Tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it, sezione "Servizi Enti Locali", modulo "Bandi e gare".

I Soggetti proponenti sono, in tutti i casi, tenuti a consultare il S.U.S. per acquisire tutte le informazioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

inerenti il procedimento.

Informazioni relative ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

Ing. Roberta Daino tel.: 070 606 2136, email: rdaino@regione.sardegna.it

Ing. Antonello Ligas tel.: 070 606 2425, email: antonligas@regione.sardegna.it

Ing. Alberto Spano tel.: 070 606 2284, email: albespano@regione.sardegna.it

Per qualsiasi richiesta di assistenza di natura informatica utilizzare il servizio di HelpDesk del SUS raggiungibile via telefonica al numero 079 9149301 oppure aprendo un ticket all'email: otrsesl.sus@eslabs.eng.it

14. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, ai sensi della normativa vigente, da tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso.

15. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia di lavori pubblici, in materia ambientale e tutte le norme e gli atti di pianificazione inerenti al dissesto idrogeologico.

Il Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

Ing. Federico Ferrarese Ceruti